



I linguaggi e i comportamenti offensivi ed escludenti tenuti dal personale docente e non docente della scuola nei confronti dell'alunno con disabilità, possono costituire una discriminazione vietata dalla l.n. 67/06?

Sì ✓ Con ordinanza del Tribunale di Livorno del 16 giugno 2015, il giudice ha stabilito che l'utilizzo di termini inadeguati ed offensivi da parte dell'insegnante nei confronti dell'alunno con disabilità costituiscono delle molestie fondate sulla disabilità e che l'esclusione dell'alunno con disabilità dalla gita scolastica costituisce una discriminazione diretta condannando le Amministrazioni al risarcimento del danno non patrimoniale subito dall'alunno con disabilità pari ad Euro 10.000, oltre alla refusione delle spese di lite.

Per consultare il commento e l'ordinanza è possibile [cliccare qui](#) ←